

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA, DIRETTORE DELL'U.O.C. “ANATOMIA PATOLOGICA” PRESSO L'OSPEDALE “FRACASTORO” DI SAN BONIFACIO - AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso prot. n. 2668 del 08.01.2025.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Anatomia Patologica del Presidio di San Bonifacio – Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica del P.O. di San Bonifacio – Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative e Dipartimenti degli altri presidi aziendale; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali; - aspetti relativi al governo clinico; - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.; - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Anatomia Patologica è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso il P.O. di San Bonifacio. Afferisce alla U.O. una Unità Operativa Semplice di Anatomia Patologica del Presidio di Villafranca – Distretto 4. La struttura complessa garantisce attività di anatomia patologica per le U.O. del presidio di afferenza e degli altri presidi aziendali, così come per le altre U.O. aziendali con particolare riferimento alla UOSD di Epidemiologia, Screening e Promozione alla Salute afferente al Dipartimento di Prevenzione. Nel laboratorio di San Bonifacio avviene l'allestimento dei preparati istologici e citologici e di immunoistochimica per tutti i presidi ospedalieri aziendali
Competenze richieste	
Leadership e co-	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

<p>renza negli obiettivi</p> <p>–</p> <p>aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso. • Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve organizzare e partecipare all’attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l’organizzazione. • A tal proposito dovranno essere ben attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha operato ed i ruoli di responsabilità rivestiti, tra cui comprovata esperienza clinica nelle aree dell’anatomia patologica. In particolare è richiesta: <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza ed esperienza nella diagnosi, trattamento e follow-up delle patologie oncologiche e non, gestite dalle strutture dell’Azienda;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ esperienza in strutture di Anatomia Patologica, idonea a dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività, anche interospedaliere; ○ specifica e comprovata competenza in ambito di citologia agoaspirativa e nella lettura dei pap test ○ competenze tecnico-scientifiche quali padronanza dei percorsi diagnostici, istologici, citogenetici e molecolari implementati dalla conoscenza delle più recenti acquisizioni della ricerca clinica e biologica; ○ competenza in patologia molecolare con particolare riferimento alla “target therapy”. ● Il Direttore deve dimostrare inoltre capacità ed esperienza nella gestione: <ul style="list-style-type: none"> ○ dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell’Azienda ed il centro HUB, nell’ambito della rete HUB e Spoke; ○ della promozione di nuovi modelli organizzativi, l’adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche, inclusa la creazione ed implementazione di reti di telepatologia, che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo, nonché coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; ○ della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, con attitudine alla verifica costante e strutturata, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, ivi incluso l’accreditamento istituzionale e il benchmarking; ○ delle attività erogate, attraverso programmazione, organizzazione e controllo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato; ○ della Clinical Governance, attraverso l’utilizzo degli strumenti specifici e dell’implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine; ○ della Gestione del Rischio Clinico, con attenzione a tutti gli aspetti legati alla sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, nonché alla prevenzione del rischio per gli operatori; ○ dei piani di formazione e crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l’acquisizione di specifiche competenze e l’aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina; ○ del benessere organizzativo e del clima collaborativo tra le strutture dei presidi aziendali, favorente l’integrazione delle diverse figure professionali, anche attraverso la motivazione e la valorizzazione dei collaboratori; ○ della strutturazione e gestione della rete formativa con le scuole di specialità/Università.
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O.,

l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.